

Rapporto di Riesame Annuale 2014

Denominazione del Corso di Studio : Scienze dei servizi giuridici (cod. off 1323544) (ID SUA=1507556 - ID RAD=1330757 - CODICIONE=0720106201400001)

Classe : L-14 – Scienze dei servizi giuridici

Sede : Bari (Consiglio d'Interclasse in Giurisprudenza - Dipartimento di Giurisprudenza)

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. V.S. Leccese (Coordinatore Consiglio d'Interclasse dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza) - Responsabile del riesame

Sig. F. Celentano (Rappresentante degli studenti)

Sig. C.A. Ciccolella (Rappresentante degli studenti)

Sig. O. Masi (Rappresentante degli studenti)

Sig. F. Petruzzella (Rappresentante degli studenti)

Sig. G. Vulcano (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa M. Calamo Specchia (Delegata progetto LLP-ERASMUS dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa I. Canfora (Docente del CdS)

Dott. E. Cardinale (Delegato ai tirocini e all'orientamento in uscita dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa M. Castellaneta (Docente del CdS; delegata ai rapporti con gli ordini professionali per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa A. Damato (Docente del CdS)

Prof.ssa I. Martucci (Docente del CdS; delegata all'orientamento in entrata dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof.ssa C. Spinelli (Delegata alle problematiche della disabilità per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Prof. A. Torre (Docente del CdS; Direttore del Seminario giuridico)

Dott. G. Accettura (Tecnico amministrativo; delegato gestione Esse3 per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza)

Sig.ra G. Latagliata (Tecnico amministrativo; delegato amministrativo orientamento in uscita e tirocini; segreteria di dipartimento e assistenza agli organi)

Nota sulla composizione e sui compiti della Commissione AQ e del gruppo del riesame: come da indicazioni dell'ANVUR, il compito di curare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) è affidato alla Commissione per la gestione dell'Assicurazione della Qualità (AQ), in quanto struttura periferica del sistema di AQ di Ateneo, cui spetta altresì, per quanto di sua competenza, la corretta compilazione della Scheda Unica Annuale di corso di Studi (SUA-CdS).

Al fine di garantire un'efficace svolgimento di tali compiti e tenuto altresì conto che la Commissione svolge la propria attività con riferimento a quattro corsi di studio, i Consigli d'Interclasse e di Dipartimento hanno pertanto ritenuto opportuno, come già in occasione della compilazione del primo RAR, assicurare un'ampia presenza di docenti e studenti e, in particolare, di coloro cui sono già affidati ruoli connessi alla assicurazione della qualità dei corsi di studio (come si evince dalle indicazioni contenute nell'elenco che precede questa nota). Con delibere assunte nelle sedute del 6 novembre 2013, i Consigli hanno dunque confermato la precedente composizione della Commissione AQ, che risulta invariata rispetto al precedente RAR, fatta salva la sostituzione di una unità nella componente studentesca.

Anche prima delle predette delibere, la Commissione AQ ha svolto ininterrottamente la propria

attività in vista del riesame, operando mediante riunioni collegiali, anche se ciascun componente ha assunto le responsabilità connesse alle funzioni svolte all'interno del CdS e del Dipartimento (più sopra indicate), in modo da garantire, sulla base della esperienza acquisita, l'implementazione del modello autovalutativo.

Sono stati consultati inoltre, per l'arricchimento delle informazioni, ivi comprese quelle relative alle iniziative correttive intraprese nei precedenti Aa.Aa., il Direttore del Dipartimento, i responsabili della segreteria studenti di Giurisprudenza, nonché, per il tramite degli studenti presenti nella Commissione AQ, i rappresentanti degli studenti presenti nei Consigli d'Interclasse e di Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

20 novembre 2013 (ore 15,30-18,30): Esame dei feedback del Presidio di qualità d'Ateneo sul RdR 2013. Discussione sugli elementi acquisiti da tutti i componenti della Commissione AQ (anche a seguito della preventiva consultazione dei soggetti sopra indicati), in merito: a) allo stato di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel RdR 2013; b) alle nuove criticità emerse nel corso dell'anno. Ripartizione tra sottogruppi (tenendo conto della suddivisione del RdR in tre sezioni) dei compiti di raccolta ed analisi dei dati disponibili; la ripartizione è stata compiuta al fine di assicurare celerità e approfondimento nell'elaborazione, ma garantendo la collegialità di tutte le scelte compiute. Programmazione dei successivi lavori, anche sulla base della tempistica indicata dal Presidio d'Ateneo.

25 novembre 2013 e 12 dicembre 2014: Partecipazione di alcuni componenti della Commissione AQ a riunioni della Commissione paritetica di Dipartimento, al fine di assicurare un adeguato raccordo tra gli organismi.

20 dicembre 2013 (ore 10-14): Incontro con le parti sociali, finalizzato all'acquisizione di indicazioni utili alla programmazione dell'offerta formativa per il successivo a.a. e alla raccolta di indicazioni sull'attività del CdS, oltre che alla presentazione dei corsi di studio. Alla riunione hanno partecipato anche i componenti della Commissione paritetica.

27 dicembre 2013 (ore 10,15-12,45): Discussione delle acquisizioni derivanti dai lavori dei sottogruppi e riprogrammazione dei lavori per il completamento delle sezioni.

7 gennaio 2013 (ore 11-14): Esame collegiale del rapporto della Commissione paritetica (già diffuso per via telematica a fine dicembre tra tutti i componenti della commissione AQ). Discussione sui rapporti predisposti dai gruppi di lavoro e riprogrammazione dei lavori.

10 gennaio 2013 (ore 9-13): Discussione finale e stesura della bozza del testo definitivo del rapporto da inviare al Presidio di qualità d'Ateneo e da sottoporre alla approvazione del Consiglio d'Interclasse e del Consiglio di Dipartimento.

Nota sui lavori del gruppo di riesame: oltre alle illustrate riunioni, si sono svolti numerosi incontri tra i componenti dei sottogruppi di lavoro, i cui esiti sono stati costantemente diffusi e discussi via e-mail tra tutti i componenti del gruppo di riesame, in modo da assicurare condivisione e collegialità non solo nelle decisioni finali, ma anche nella progressiva elaborazione del testo del Rapporto.

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio d'Interclasse in Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza e nel Consiglio del medesimo Dipartimento tenutisi il 24 gennaio 2014.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il 24 gennaio 2014 nel Consiglio di interclasse dei corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 3 all'odg sono stati portati in approvazione i RdR 2014, il cui testo provvisorio, come inviato in data 15 gennaio al Presidio di qualità, è stato reso disponibile sulla pagina accessibile ai componenti del Consiglio tra i materiali per la discussione del punto 3 all'odg, in data 20 gennaio 2014.

Il coordinatore del Consiglio d'interclasse, prof. V.S. Leccese, in qualità di responsabile del riesame

per i quattro corsi di studio, ha aperto la discussione sul punto, singolarmente per ciascun Corso di studi.

Al termine, non essendo state proposte variazioni ai singoli RdR, il Presidente ha messo in votazione l'approvazione del testo dei rapporti di riesame. Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Nella stessa giornata del 24 gennaio, i rapporti sono stati altresì approvati all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, al punto 3 dell'odg.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Facilitare il conseguimento diploma di laurea.

Nel rapporto del riesame 2013 era stato specificato: “Per rendere più agevole il conseguimento del diploma di laurea, ci si propone di intensificare le attività di tutorato in itinere, privilegiando quelle di didattica integrativa”.

Azioni intraprese:

Sono stati richiesti al CSI i dati relativi agli studenti iscritti fuoricorso al CdS in oggetto con indicazione delle discipline per le quali devono sostenere gli esami per il conseguimento del diploma di laurea. Appena le informazioni saranno disponibili, si provvederà a contattare gli studenti per informarli che è disponibile un servizio di didattica integrativa reso da docenti, in aggiunta a quello normalmente svolto, e anche dai tutor che hanno sottoscritto un contratto con l'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è in corso e, quindi, non è possibile verificare il raggiungimento dell'obiettivo che si ripropone anche per il corrente a.a.

Obiettivo n. 2:

Intensificare l'attività di orientamento in ingresso.

Nel precedente rapporto del riesame era stato specificato: “Per tutte le attività di orientamento vi è buona corrispondenza tra partecipanti e iscritti, ma ci si propone di intensificare l'azione, con specifico riferimento alle peculiarità del corso di studi.

Azioni intraprese:

Sono stati effettuati numerosi incontri per presentare le peculiarità dell'offerta formativa del CdS in oggetto con gli ordini professionali e soprattutto con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore sia del capoluogo e della sua provincia che della BAT.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione intrapresa è consolidata e si ritiene, pertanto, raggiunto l'obiettivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati del Presidio di Qualità (v. All. a1) emerge che tra gli a.a. 2010-2011 e 2011-2012 gli immatricolati calano del 3,97%. Tra l'a.a. 2011-2012 e il 2012-2013 diminuiscono del 18,6%, mentre, in quello in corso, seppur su dati ancora provvisori, si registra un aumento del 7,63%. Gli iscritti al I anno calano del 3,63% tra il 2010-2011 e il 2011-2012, e del 16,98% tra il 2011-2012 e il 2012-2013 e tra quest'ultimo e il 2013-2014 si registra, su dati ancora provvisori e parziali, una impercettibile diminuzione pari al 3,03%. Si rileva un aumento del tasso di abbandono tra il I e il II anno di corso, tra gli a.a. 2010-2011 e 2011-2012, una diminuzione tra quest'ultimo e l'a.a. 2012-2013. Il tasso di inattività tra il 2010-2011 e il 2011-2012 aumenta solo dello 0,5% e il rapporto tra CFU acquisiti ed iscritti per anno solare ha un trend positivo passando dal 33,1 del 2010 al 34,7% nel 2011 e tocca il 35,1 nel 2012 (in cui su 132 iscritti risulta fuori corso il 21,9%). Cresce nel triennio anche il tasso di superamento degli esami al primo anno di corso.

Gli iscritti provengono specie dalla Puglia, con un peso dei provenienti dalla Provincia di Bari più

alto rispetto a quelli del capoluogo. Rilevante la componente dei provenienti da Licei, che comunque flette in tutto l'arco temporale considerato al pari di quelli provenienti dagli Istituti tecnici, la cui diminuzione nel triennio è piuttosto contenuta; non significativa e anche in flessione è la quota dei provenienti da Istituti Professionali. Si rileva, inoltre, che la maggioranza degli iscritti, in tutti gli a.a. considerati, ha riportato un voto di maturità inferiore a 80/100. Infine, dai dati si evince la scarsa significatività del numero degli iscritti part-time sul totale e del numero di studenti in mobilità internazionale in uscita Erasmus.

L'orientamento in ingresso è trasversale per tutti i corsi (v. nel 2010-2011 il progetto il Ponte, promosso dal MIUR). Nel triennio, il Dipartimento ha partecipato a tutte le attività di orientamento proposte dall'Ateneo e al progetto ISOMERI (nel 2012-2013, a fronte di 260 iscritti al test riservato a studenti dell'ultimo anno degli Istituti secondari e che hanno superato la prova, 194 hanno scelto un CdS dell'Ateneo barese; di questi 127, pari al 65,5%, si sono iscritti a uno dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza). Nel 2013 il progetto ISOMERI non è stato realizzato, mentre sono state svolte, da docenti del Dipartimento, lezioni nell'ambito del progetto del Liceo Q. Classico Orazio Flacco, in convenzione con l'Ateneo. Dall'a.a. 2009-2010, il Dipartimento organizza un corso di orientamento in 10 seminari sul tema "Costituzione e diritto", in convenzione con Istituti di Istruzione Secondaria. Coloro che superano la prova finale, sono esentati dal partecipare ai test di ingresso e se si iscrivono a uno dei CDS del Dipartimento acquisiscono 3CFU, spendibili nelle attività a scelta libera.

Nel triennio, si rileva un elevato tasso di partecipazione ai test di valutazione, obbligatori ma non selettivi, per la verifica dei "saperi essenziali". Risultano iscritti ai corsi di studio che costituiscono l'offerta formativa la maggioranza degli idonei, ma è abbastanza alto anche il numero dei non idonei.

Punti di forza. Nel triennio gli iscritti hanno un buon tasso di attività, risulta in crescita il tasso di superamento degli esami con una media del 25,1 nei tre anni solari considerati (2010-2011-2012). Inoltre, si rileva che la percentuale degli esami superati al I anno di corso con votazione compresa tra 28 e 30 e lode è del 29,7% nell'a.a. 2010-2011, del 27,7 nell'a.a. 2011-2012 e del 30,5% nell'a.a. 2012-2013, segno che l'offerta didattica è coerente con il percorso formativo e con le esigenze degli studenti, in gran parte lavoratori.

Criticità. Dall'analisi dei dati risulta ancora basso il numero dei laureati sia in corso che fuori corso e ciò potrebbe dipendere dai passaggi dal corso triennale al magistrale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Favorire il conseguimento del diploma di laurea

Rendere più agevole il conseguimento del diploma di laurea favorendo il recupero degli studenti iscritti fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Intensificare le attività di tutorato in itinere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività di didattica integrativa saranno fornite senza alcun onere finanziario né per il Dipartimento, né per l'Ateneo, né tanto meno per gli studenti. I docenti del Dipartimento, avvalendosi anche della collaborazione dei tutor assegnati dall'Ateneo al Dipartimento, forniranno l'attività didattica suppletiva a titolo gratuito. Appena i dati richiesti al CSI saranno disponibili, si provvederà a contattare via email gli studenti, che potranno comunicare al docente referente del progetto le discipline di cui devono sostenere gli esami e riceveranno indicazione circa i nomi e gli indirizzi e mail dei docenti tutor per ciascuna delle discipline. Le attività di didattica integrativa saranno indirizzate particolarmente a quelle discipline per le quali si riscontreranno maggiori criticità e si porrà in essere un meccanismo di feed-back.

Si ritiene che il progetto possa dare esiti positivi solo in un arco temporale medio-lungo e, pertanto, se ne prevede una durata di almeno tre a.a.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1:

Rilevazione completa delle opinioni degli studenti (superamento del problema: mancata differenziazione dei questionari relativi agli insegnamenti dichiarati comuni tra più corsi di studio)

“Garantire che le rilevazioni sulle opinioni degli studenti siano svolte su tutti gli insegnamenti, anche rientranti in una fase più avanzata degli studi (per l’a.a. 2012-2013, per gli insegnamenti annuali o collocati nel secondo semestre)”.

Azioni intraprese:

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata effettuata per gli insegnamenti dichiarati comuni tra LMG e SSG unificando i questionari compilati dagli studenti dei due corsi di studio.

Il Coordinatore del Consiglio di Interclasse ha fornito adeguate indicazioni a docenti e PT del Dipartimento impegnati nella raccolta dei questionari cartacei e ha richiesto, agli uffici di Ateneo preposti alla raccolta dei dati, di mantenere la separazione dei questionari raccolti nella fase dell’invio alla società incaricata della rielaborazione dei dati.

Poiché il passaggio a questionari compilati *on line* sulla piattaforma Esse3 presenta il rischio che il problema si riproponga, la Commissione AQ ha inviato una segnalazione al Presidio di qualità e al dirigente CSI per sollecitare l’adozione di una differenziazione sulla piattaforma informatica tra i questionari a seconda del CdS di appartenenza, in caso di insegnamenti dichiarati comuni.

Anche la Commissione Paritetica ha segnalato la questione al Presidio nella Relazione annuale 2013 (QUAD F).

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

L’obiettivo, allo stato attuale, in seguito all’adozione della procedura informatica di rilevazione dei dati, è solo in parte controllabile dagli organi del Dipartimento/Interclasse e dalla Commissione AQ; tuttavia sono state adottate tutte le misure per sollecitare il superamento delle criticità in presenza di questionari compilati *on line*.

Obiettivo n. 2:

Garantire ampia accessibilità alle informazioni sul CdS.

“Redazione di un testo organico – ma suddiviso per ciascun corso - che raccolga le norme che disciplinano l’esperienza universitaria dello studente; riattivazione delle postazioni fisse dedicate presso il Dipartimento (Totem); riorganizzazione del sito di dipartimento in termini di visibilità e funzionalità, al fine di garantirne la massima fruibilità e la trasparenza delle informazioni attinenti la didattica, creando una sezione appositamente dedicata al corso”

Azioni intraprese:

a) Redazione di un testo organico, suddiviso per ciascun corso, delle norme che disciplinano l’esperienza universitaria dello studente.

1) La raccolta sistematica dei principali testi che disciplinano l’esperienza dello studente è stata realizzata in occasione della redazione della scheda SUA-CdS (quadro B1a) che, su indicazione della Commissione didattica di Ateneo 12.06.2013, costituisce il regolamento didattico del Corso di Studi ed è oggetto di approvazione in quanto parte integrante della scheda SUA, da parte del Senato Accademico.

Le informazioni sui regolamenti del CdS sono pubblicate sul sito:

- regolamento per i cambi di corso approvato dal CdI:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/regolamenti/regolamentazione-cambi-di-corso-aa-2013-14-e-modulo/view>

- tabella delle propedeuticità:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/propedeuticita>

b) Riattivazione di postazioni informatiche ad uso degli studenti:

Per quanto riguarda le strumentazioni disponibili, si sta ultimando l'aggiornamento dei software dei Totem infopoint (postazioni interattive) che dovrebbe essere completato entro febbraio <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/totem-infopoint-1>;

mentre sono già attive postazioni informatiche nelle aule dedicate al 2° e 4° piano del palazzo di Giurisprudenza: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/laboratori-informatici>

c) Riorganizzazione del sito del Dipartimento e creazione di una sezione appositamente dedicata al CdS.

Per facilitare l'accesso alle informazioni di maggiore utilità per gli studenti si è provveduto a una revisione delle sezioni della didattica del sito del Dipartimento, in particolare:

- rielaborazione della pagina docenti con specificazione dei programmi per anno di corso:

<http://www.docentilex.uniba.it>

Si è provveduto a separare delle informazioni su corsi di studio e programmi per ciascun corso di studi:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/programmazione-didattica-2011-12/programmazione-didattica-2013-14>

E' stato inoltre incrementato il ricorso ad avvisi pubblicati sul sito del dipartimento per ogni comunicazione agli studenti relativa a variazioni inerenti l'attività didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli obiettivi individuati possono ritenersi raggiunti o in fase di completamento.

Nonostante la maggior parte delle informazioni siano state messe a disposizione attraverso il sito del Dipartimento, il processo di revisione e pubblicazione dei regolamenti inerenti il Corso di Studi è ancora in fase di attuazione: la ritardata approvazione del Regolamento di Ateneo per la Didattica ha reso opportuno attendere di avere certezza delle norme di rango superiore prima di procedere alla redazione definitiva dei regolamenti del Corso di Studio. Altro fattore che ha causato il ritardo nel completamento di questa parte dell'obiettivo è dovuto ai tempi necessari per la costituzione degli organi competenti del Corso di Studio.

Nell'a.a. in corso si prevede di portare a termine la redazione di altri regolamenti inerenti il CdS.

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 3:

Azioni per il miglioramento della didattica in aula:

“Sensibilizzare i docenti a proiettare in aula le disposizioni richiamate durante le lezioni e a far ricorso a diapositive esplicative della trattazione orale, compatibilmente con l'opportunità di schematizzare il ragionamento giuridico”.

Azioni intraprese:

Nel corso del Consiglio di Interclasse del 4 marzo 2013, sono state sottoposte all'attenzione dei docenti componenti del Consiglio le questioni inerenti la metodologia didattica proposte nel RdR 2013, in occasione della discussione che ha portato all'approvazione del RdR 2013: si è sollecitato l'utilizzo di strumenti elettronici per la didattica e la previsione di prove intermedie.

All'inizio del I semestre si è provveduto a monitorare il funzionamento dei proiettori presenti in tutte le aule destinate alle lezioni del CdS.

Inoltre, in concomitanza con la ristrutturazione del sito del dipartimento (<http://www.docentilex.uniba.it>) che ha suddiviso gli insegnamenti per anno accademico migliorando la fruibilità della piattaforma informatica, è stata incrementata la predisposizione di materiali messi a disposizione degli studenti (v. pagine in docentilex). Al momento non è ancora possibile conoscere la valutazione degli studenti attraverso i questionari compilati per l'a.a. 2013/14, la cui rilevazione è in corso d'opera.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Ferma restando la libertà di organizzazione dei corsi da parte di ciascun docente e la valutazione caso per caso delle modalità di svolgimento della didattica, si è provveduto a dare adeguata diffusione alle esigenze emerse dai questionari degli studenti e dalle richieste avanzate dai rappresentanti degli studenti. L'obiettivo mirante a una sensibilizzazione dei docenti sulle questioni indicate può ritenersi raggiunto. La rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso i questionari 2013/14, attualmente in corso, permetterà di verificarne l'impatto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi si giova degli ultimi questionari disponibili, che risalgono all'a.a. 2011/12, somministrati agli studenti (v. <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>), di informazioni raccolte dai loro rappresentanti e dai componenti del gruppo del riesame, in considerazione dei propri ruoli, di segnalazioni giunte a segreteria studenti e Coordinamento del Consiglio d'Interclasse (costantemente impegnate, in raccordo con la commissione didattica e con le rappresentanze studentesche, nella soluzione dei problemi posti anche dai singoli) e della Relazione 2013 della Commissione Paritetica. Almalaurea non è stata presa in considerazione a causa dell'esiguità dei dati disponibili.

I dati acquisibili dalle opinioni degli studenti derivano da rilevazioni che si riferiscono a dati numerici non significativi, a causa della mancata distinzione dei questionari compilati dagli studenti del CdS dichiarati comuni ad altri corsi di studi. Questo aspetto, sia pure rilevato in relazione a dati non aggiornati, continua a rappresentare un profilo di criticità del CdS, che esula dal controllo degli organi del Consiglio di Interclasse o del Dipartimento, che si sono già attivati per segnalare la questione ai competenti organi di Ateneo (v. azioni correttive intraprese, obiettivo 1).

Dalle numerose segnalazioni pervenute agli organi competenti emerge la necessità di completare la regolamentazione relativa al Corso di studi, in particolare procedendo alla redazione dei regolamenti sui trasferimenti degli studenti tra diversi corsi di studio, anche in relazione al passaggio dalla triennale alla magistrale a ciclo unico; alla regolamentazione dell'esame di laurea.

Al fine di esaminare i servizi di contesto, si sono considerati:

- gli interventi per favorire l'orientamento: si rinvia al campo 1 della scheda;
- la mobilità internazionale: con l'ultimo bando è stato incrementato il numero di accordi, rimane tuttavia esiguo il numero degli studenti in uscita (vedi allegato alla sez. 2b);
- le strutture: dalle valutazioni pervenute dalle associazioni degli studenti, emerge che le strutture bibliotecarie dipartimentali sono considerate ricche di materiale bibliografico, pur segnalandosi la limitazione dell'aggiornamento di esso a causa della forte riduzione delle risorse finanziarie; che gli spazi destinati alle sale lettura potrebbero essere implementati.
- Gli sbocchi occupazionali: dalle consultazioni con soggetti esterni al corso di studi e dalle valutazioni della Commissione AQ, condivise dalla Commissione Paritetica nella

Relazione 2013, emerge la necessità di una più adeguata informazione sugli sbocchi occupazionali della laurea triennale (v. campo 3 della scheda).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Completamento dei regolamenti didattici del CdS.

Per rispondere all'esigenza di trasparenza nella regolamentazione degli aspetti inerenti la didattica del CdS e al fine di completare l'attuazione delle misure correttive già previste nel precedente RdR, si prevede di redigere e pubblicare sul sito tutti i testi dei regolamenti didattici.

Azioni da intraprendere:

Redazione e pubblicazione dei seguenti regolamenti:

- regolamento sui trasferimenti dai CdS dell'Uniba o di altre sedi;
- riconsiderazione del regolamento dell'esame di laurea;
- revisione della mobilità internazionale studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nonostante il CdS afferisca ad un unico Consiglio di Interclasse, insieme agli altri CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, la regolamentazione sarà differenziata in relazione alle diverse classi di laurea e in relazione ai singoli CdS, ove necessario.

L'attuazione dell'intervento correttivo prevede la predisposizione dei testi regolamentari attraverso una fase istruttoria e la successiva approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento e di Interclasse; per il regolamento Erasmus è prevista anche la consultazione della Commissione Erasmus di Ateneo.

L'azione sarà completata con la pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

Non sono necessarie risorse finanziarie specifiche per l'attuazione delle misure individuate.

I tempi per l'approvazione dei regolamenti che costituiscono parte integrante del RAD, rispettano le scadenze fissate per la SUA CdS; gli altri regolamenti saranno elaborati e pubblicati entro l'a.a.

Responsabili dell'approvazione dei regolamenti sono il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza e il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, organi competenti per la didattica del Corso di studi; nessuna struttura di raccordo è presente per il CdS in esame.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento della fruibilità delle strutture destinate a sale lettura.

Per rispondere alle esigenze sollevate dalle rappresentanze studentesche si prevede di implementare gli spazi destinati alle sale lettura a disposizione degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Destinazione di maggiori spazi riservati alle sale lettura nelle biblioteche; incremento del numero di posti a sedere a disposizione degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'attuazione delle misure individuate sarà effettuata sulla base della ricognizione operata dal Comitato sugli spazi espressamente costituito presso la Giunta di Dipartimento. L'azione sarà completata intervenendo sulla migliore fruibilità delle zone occupate dalle biblioteche e sulla destinazione degli spazi disponibili per gli studenti quali sale lettura. Non sono attualmente previste risorse finanziarie specifiche per l'attuazione delle misure individuate. L'attuazione dell'azione può realizzarsi nell'a.a. in corso.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Aggiornamento del sito web del Dipartimento.

Nella relazione del riesame 2013 era stata indicata la necessità di realizzare "progetti specifici di

accompagnamento al lavoro per il tramite dell'aggiornamento del sito web del Dipartimento, che offrirà tutte le informazioni relative all'orientamento al lavoro nonché all'accesso ai tirocini e stages con enti ed aziende convenzionate... Inoltre saranno raccolte le disponibilità ad ospitare tirocini e stages in via strutturale al fine di creare una banca dati anche con riferimento ai profili dell'attività che potrà essere svolta”.

Azioni intraprese:

L'obiettivo indicato nell'anno precedente è stato realizzato. Nel sito web del Dipartimento è stata inserita una pagina relativa ai tirocini e agli stages (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/stage>) per fornire ai laureandi e laureati uno spazio informativo sulle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati disponibili ad accogliere tirocinanti e stagisti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva indicata nell'anno precedente è stata realizzata nella sua parte essenziale. E' tuttavia necessario procedere alla costituzione di una banca dati che permetta un incontro più agevole e immediato tra richieste degli studenti del CdS in esame ed enti pubblici e privati. Con riferimento, poi, al *Placement*, l'attività di orientamento al lavoro è tuttora centralizzata presso l'Ateneo e l'informazione in ordine all'orientamento al lavoro non è al momento presente sul sito web del Dipartimento ma in quello di Ateneo alla seguente pagina <http://www.uniba.it/studenti/Profili/profilo-laureati> ed in particolare alla pagina <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/job-placement>. Anche per tali informazioni si ritiene di dover proseguire con l'obiettivo di dedicare apposite sezioni informative sull'orientamento al lavoro nel sito web del Dipartimento in ragione della specificità del percorso formativo dei laureati del CdS.

Obiettivo n. 2:

Riscontro sulla qualità dei tirocini

“Con riferimento all'attività di tirocinio saranno aggiornati i moduli di convenzione affinché sia previsto un obbligo in capo all'ente ospitante ed al tirocinante/stagista di relazionare durante ed alla fine di tale esperienza su moduli predisposti dal Dipartimento di Giurisprudenza”.

Azioni intraprese:

In linea con quanto proposto sono stati predisposti i moduli di convenzione al fine di ottenere un feedback dal tutor indicato dall'ente ospitante.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Con la predisposizione dei nuovi moduli è possibile ottenere un risultato sulla qualità formativa del tirocinio che dovrà formare oggetto di una valutazione specifica per considerare il rinnovo delle convenzioni e gli eventuali aggiustamenti da apportare.

Obiettivo n. 3:

Realizzazione di percorsi formativi e divulgativi sui percorsi lavorativi.

“Saranno realizzati in via strutturale percorsi formativi/divulgativi attraverso incontri con rappresentanti dei settori delle attività economiche nei quali è richiesta la specifica preparazione giuridica elargita dal CdS”.

Azioni intraprese:

Riguardo agli incontri formativi e divulgativi al fine di illustrare nuovi percorsi lavorativi, l'8 novembre 2013, si è tenuto un convegno di un'intera giornata sulle carriere internazionali al quale hanno partecipato 350 studenti. L'incontro ha consentito, grazie alla presenza di esperti nel settore, di illustrare a studenti universitari e neolaureati i passi da compiere per accedere alla carriera diplomatica, ad attività lavorative e stages presso le Nazioni Unite, l'Unione europea e le Organizzazioni non governative.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si prevede di organizzare incontri, sul modello della giornata di orientamento alle carriere internazionali, relativi anche ad altri ambiti lavorativi. Anche nell'ottica di sviluppare gli incontri e la costituzione di nuovi tirocini e stages, il 20 dicembre 2013 è stata organizzata, nel Dipartimento di Giurisprudenza, una tavola rotonda con gli stakeholders presenti sul territorio le cui osservazioni saranno utilizzate per implementare l'azione.

In questa direzione, si prevede, grazie alla recente adozione della circolare del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro dell'8 novembre 2013, di attivare una convenzione per lo svolgimento del tirocinio di accesso alla professione contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso del Cds.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per l'analisi della condizione occupazionale dei laureati del CdS in esame sono stati consultati i dati forniti da Almalaurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione>

I dati scomposti per corso di studio riferiti al 2012 sono molto limitati (il campione è di soli 6 laureati per Scienze dei servizi giuridici). Dai dati risulta che l'80% del collettivo dei laureati si iscrive a una laurea magistrale (il 75% dei quali nello stesso Ateneo di conseguimento della prima laurea) e che il 20% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione. Per quanto riguarda la condizione occupazionale, ad un anno dalla laurea, il 20% lavora e non è iscritto a una magistrale, il 60% lavora ed è iscritto a una magistrale. In totale, quindi, con riferimento alla condizione occupazionale, l'80% lavora (il 75% svolge un'attività lavorativa a tempo indeterminato) mentre, stando alla definizione Istat, il tasso di disoccupazione è del 20%. È opportuno segnalare che il 75% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 25% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 50% è occupato nella pubblica amministrazione e nelle forze armate, il 25% nel commercio; il 25% in attività di consulenza. Il guadagno medio mensile è di 1.269 euro. Il 66,7 % ha notato un miglioramento nel proprio lavoro, con un dato positivo circa l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (il 75% le ha considerate utili in misura elevata). Va segnalato che, con riguardo al corso di laurea in Scienze giuridiche (precedente denominazione dell'attuale corso), il collettivo selezionato è stato maggiore (26 laureati). In questo caso, il 35% si è iscritto a una laurea magistrale e il 35% ha partecipato a un'attività formativa post-laurea. Il 30% lavora a un anno dalla laurea, il 15% lavora ed è iscritto a una laurea magistrale, il 20% non lavora ed è iscritto a una laurea magistrale. Il 35% è alla ricerca di un lavoro. In percentuale, con riguardo alla situazione occupazionale, il 45% lavora. Con riferimento a un collettivo selezionato più limitato (9) risulta che il 33% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 44,45% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 44,4% ha ottenuto un lavoro stabile. Anche in questo caso il settore principale è quello della pubblica amministrazione e delle forze armate (33,3%), l'11,1% lavora nel campo dell'istruzione e della ricerca, l'11,1% nell'industria, il 22,2% nel settore delle consulenze. Il guadagno medio mensile netto è di 1.417 euro. In via generale, per quanto riguarda l'accesso al lavoro va ricordato che l'attività è svolta in modo centralizzato in Ateneo, nel quale opera un ufficio di Job Placement che si occupa di ogni laureato dell'Università barese. L'attività interna al Dipartimento, attraverso il delegato al Job Placement, è incentrata soprattutto nell'individuazione di tirocini post-laurea. Nel 2014 ci si propone di rendere operativo il processo di raccordo tra l'ufficio centrale e il delegato del Dipartimento al fine di costruire percorsi di accompagnamento al lavoro specifici per i laureati dei CdS oggetto del presente riesame.

Per agevolare l'inserimento lavorativo, il Dipartimento ha stipulato diverse convenzioni con enti pubblici ed aziende private al fine di attivare tirocini sia per i neolaureati, sia per i laureandi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Tavolo permanente di confronto con le parti sociali.

Azioni da intraprendere:

Nel 2014 si intende costituire un tavolo permanente composto dai rappresentanti del CdS, del Dipartimento e degli *stakeholders* per rafforzare il collegamento tra l'offerta formativa del CdS, inclusa quella post-laurea, e le esigenze del mondo del lavoro.

La costituzione di un tavolo permanente sarà anche funzionale all'individuazione di nuovi tirocini formativi e stages e a verificare la necessità di istituire nuovi percorsi formativi post-laurea per i laureati di primo livello.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il 2014 i delegati al tirocinio, al job placement, il Coordinatore del Consiglio CdS e la costituenda Giunta di CdS, il Direttore di Dipartimento e la Giunta provvederanno a consultare gli *stakeholders* già coinvolti nell'incontro del 20 dicembre 2013 al fine di raccogliere le disponibilità per la costituzione di un tavolo permanente di consultazione. Il Dipartimento si è reso disponibile a fornire il supporto logistico a tale intervento senza oneri aggiuntivi per lo stesso.

Obiettivo n. 2:

Cicli di incontri con rappresentanti di enti pubblici e privati e con gli operatori del diritto.

Azioni da intraprendere:

Per consentire ai laureati di conoscere in modo più dettagliato le diverse opportunità lavorative e i passi da intraprendere per accedere ad alcune carriere ci si propone di organizzare cicli di incontri sul modello di quello ormai collaudato previsto per illustrare l'accesso alle carriere internazionali, anche per favorire una scelta consapevole rispetto al futuro ingresso nel mondo del lavoro.

In questa direzione, dovranno essere contattati gli enti pubblici e privati, ordini professionali e associazioni di categoria per realizzare i cicli di incontri. Inoltre, s'intende stipulare la Convenzione con gli ordini provinciali dei consulenti del lavoro per i tirocini formativi da svolgere nell'ultimo anno di frequenza del Cds.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Non sono necessarie risorse *ad hoc* per la realizzazione degli obiettivi indicati. La realizzazione delle azioni indicate è prevista entro il 2014 attraverso un'opera congiunta dei delegati al tirocinio, al placement, del Coordinatore del Consiglio di Interclasse, della costituenda Giunta di Interclasse, del Direttore del Dipartimento e della Giunta di Dipartimento.

Obiettivo n. 3:

Aggiornamento del sito web del Dipartimento.

Azioni da intraprendere:

Inserimento continuo nel sito web del Dipartimento di tutte le convenzioni attive di tirocinio e stages stipulate dal Dipartimento; informazioni sulle giornate "open day" organizzate da aziende private e pubbliche; altre informazioni relative al *placement* per i laureati del Cds.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il 2014 i delegati al tirocinio e al placement, provvederanno a implementare l'aggiornamento del sito del Dipartimento, con la collaborazione del personale tecnico. Non sono previsti costi aggiuntivi.

Allegati

RdR 2014 - Corso di Studio: Scienze dei servizi giuridici

(cod. off 1323544) (ID SUA=1507556 - ID RAD=1330757 - CODICIONE=0720106201400001)

All. a1 - SSG: Studenti in ingresso per provenienza geografica, tipo e voto di diploma (attrattività)				
	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012	A.A. 2012/2013	A.A. 2013/2014*
Immatricolati al primo o ad anni successivi	151	145	118	127
Iscritti al primo anno	165	159	132	128
Iscritti residenti a Bari	37	43	23	19
Iscritti residenti in un altro comune della Provincia di Bari	71	69	58	56
Iscritti residenti in un'altra Provincia della Regione Puglia	46	29	35	47
Iscritti residenti in altre Regioni italiane	11	18	16	5
Iscritti con cittadinanza straniera	8	2	1	1
Iscritti con maturità liceale	86	88	66	64
Iscritti con maturità tecnica	61	58	54	52
Iscritti con maturità professionale	18	10	10	7
Iscritti con altro titolo	0	3	2	5
Iscritti con voto di maturità <80	125	111	92	90
Iscritti con voto di maturità 80-99	34	43	36	33
Iscritti con voto di maturità 100-100L	4	3	4	5
Iscritti con voto di maturità non indicato	2	2	0	0
Percorsi di studio degli studenti iscritti (esiti didattici)				
	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012	A.A. 2012/2013	
Iscritti	346	400	434	
di cui fuori corso %	0	16,3	21,9	
Iscritti part-time	1	4	4	
Tasso di abbandono presunto al 2° anno %	54,3	57,2	50,8%	
Tasso di inattività	4,3	4,8		
% Passaggi verso altri cds dell'ateneo	11,8 (rapporto con gli immatricolati della coorte 2009-10)			
% Trasferimenti verso altri atenei	0,8 (rapporto con gli immatricolati della coorte 2009-10)			
% Rinunce espresse	31,5 (rapporto con gli immatricolati della coorte 2009-10)			
Media CFU per immatricolato	28,2	27,4	28,5	
Rapp. CFU (anno solare) / Iscritti nel a.s.	33,1 (2010)	34,7 (2011)	35,1 (2012)	
Media dei voti degli esami superati al primo anno	25,6	24,9	25,3	
Tasso superamento esami al primo anno	27	27,4	34,6	
% esami superati al primo anno con voto da 28 a 30 e lode	29,7	27,7	30,5	
Media voti esami (anno solare)	24,7 (2010)	25,3 (2011)	25,2 (2012)	
Deviazione standard voti	3,6 (2010)	3,6 (2011)	3,6 (2012)	
Gli studenti in uscita (laureabilità)				
Laureati in corso (anno solare)	0 (2010)	6 (2011)	4 (2012)	
Laureati fuori corso (anno solare)	0 (2010)	0 (2011)	1 (2012)	
Voto di laurea <100 (anno solare)	0 (2010)	4(2011)	3 (2012)	
Voto di laurea tra 100 e 109 (anno solare)	0 (2010)	0 (2011)	1 (2012)	
Voto di laurea 110-110L (anno solare)	0 (2010)	2 (2011)	1 (2012)	
Internazionalizzazione				
Studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus	0	0	1	
* I dati relativi a questo anno accademico sono provvisori e sono da ritenere sottostimati. Sulla base dei dati forniti dal Centro servizi informatici di Ateneo, al 18 dicembre 2013 coloro che hanno presentato domanda di immatricolazione per l'a.a. 2013-14 sono 170 (compresi coloro che devono ancora perfezionare l'immatricolazione a causa di irregolarità nel versamento delle tasse)				

Allegato alla sezione 2b

Mobilità studentesca internazionale

Macro-analisi: Il Dipartimento è dotato di un Delegato Erasmus, di una Commissione Erasmus e si giova della collaborazione di una unità di personale tecnico-amministrativo addetto agli uffici della Direzione.

Nell'ultimo triennio, il flusso degli studenti in uscita è stato costante, con un'impennata nel corrente anno accademico: 26 per l'a.a. 2010-2011; 31 per l'a.a. 2011-2012; 46 per l'a.a. 2012-2013; 56 per l'a.a. 2013-2014 (dato non ancora definitivo). La previsione della somministrazione di un test linguistico per l'anno 2012 (bando 2012-2013) ha fatto registrare un consistente aumento di candidature (103) e di partenze (46). Le candidature nel 2013 hanno mantenuto il livello del 2012 (104) con un incremento nel numero delle partenze pari a 56. Tra i corsi di studio, quello di Giurisprudenza a ciclo unico ha presentato maggiori domande di offerta formativa all'estero.

Il trend degli studenti *incoming* mostra un andamento ciclico nel numero degli studenti stranieri che scelgono la facoltà giuridica barese negli anni 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014 rispettivamente nn. 38, 29, 33, 28. Quest'ultimo dato rivela una leggera flessione comune, in realtà, a molti corsi di laurea dell'Ateneo barese.

Micro-analisi: Per ciascuno dei quattro Corsi di Studio si evidenzia il seguente flusso di studenti in uscita:

2010-2011 : Dottorato: 1; LMG/01: 25

2011-2012: Dottorato: 1; L/14: 4; LMG/01: 26

2012-2013: L/14: 2; LMG/01: 44

2013-2014: L/14: 2; LMG/01: 54

Punti di forza: Il cospicuo numero di accordi che il Dipartimento ha in essere con Università straniere, offre agli studenti un'ampia possibilità di scelta.

Per il bando 2014-2015 sono stati incrementati gli accordi con L'Università di Malaga e con l'Università di Coruña. Si prevede di incrementare ulteriormente il pacchetto convenzioni con altri accordi in itinere.

Il Dipartimento ha introdotto in via sperimentale, a partire dall'a.a. 2012/13 attività didattiche in lingua inglese o francese, presenti nell'offerta formativa delle attività a scelta libera dello studente, che sono liberamente fruibili dagli studenti Erasmus.

Punti critici: Per gli studenti *outgoing*: ridotta fungibilità dell'offerta formativa estera rispetto ai programmi di insegnamento dei CdS del Dipartimento, dovuta all'assenza di una regolamentazione uniforme applicabile agli insegnamenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza.

Per gli studenti *incoming*: previsione di insegnamenti o seminari in lingua straniera.

Misure proposte per il miglioramento:

Predisposizione di un apposito Regolamento Erasmus di Dipartimento o eventualmente di un'apposita sezione del Regolamento didattico di Dipartimento dedicata all'Erasmus da adottarsi secondo le seguenti fasi:

- A) predisposizione di una bozza a cura della prof.ssa Marina Calamo Specchia (Delegato Erasmus del Dipartimento) e della prof.ssa Carla Spinelli (coordinatore Erasmus), istruttoria in Commissione Erasmus, parere della Task Force Erasmus di Ateneo e delibera del Consiglio di Dipartimento per l'approvazione del regolamento

Termine previsto per l'adozione del regolamento: novembre 2014.

NB: i dati presentati sono stati forniti dall'Ufficio Erasmus di Ateneo.

**Classe di Laurea I-14
Scienze dei servizi Giuridici**

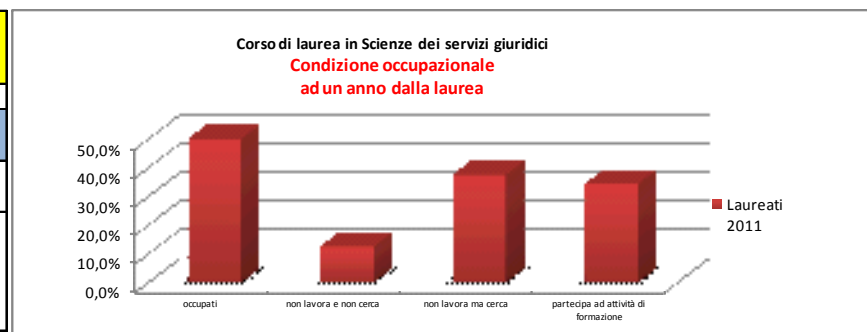
3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI - ALLEGATO b1

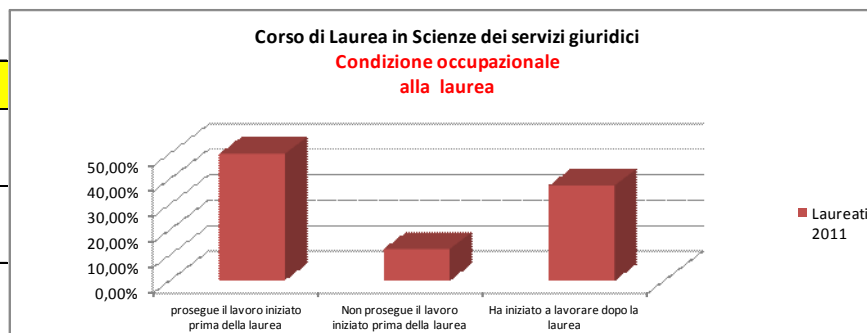
informazioni base	
Età dalla laurea	30,8
Voto di Laurea	93,9
Durata degli Studi	6,4
Iscritti ad un corso di laurea specialistica (%)	80,0%
Lavora e non è iscritto alla specialistica (%)	20,0%
lavora ed è iscritto alla specialistica (%)	60,0%
Non lavora ed è iscritto alla specialistica (%)	20,0%

Occupazione ad un anno dalla laurea	Laureati 2011
occupati	50,0%
non lavora e non cerca	12,50%
non lavora ma cerca	37,50%
partecipa ad attività di formazione	34,40%

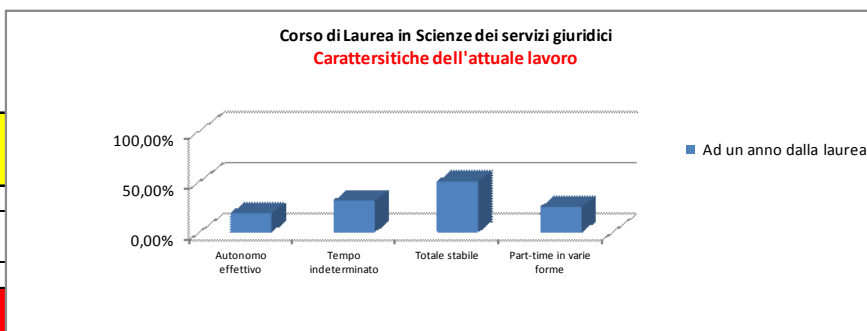
il 9,4% della quota è impegnata in un corso universitario/praticantato

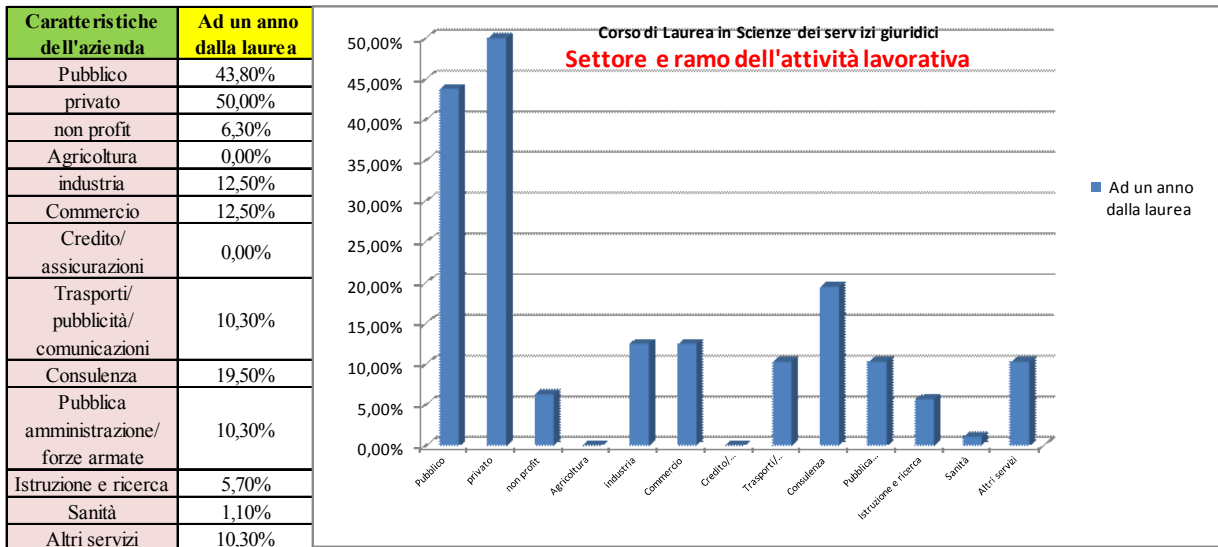


Analisi degli occupati	Laureati 2011
prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	50,00%
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	12,50%
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	37,50%



Caratteristiche dell'attuale lavoro	Ad un anno dalla laurea
Autonomo effettivo	18,80%
Tempo indeterminato	31,30%
Totale stabile	50,10%
Part-time in varie forme	25,00%





Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro ad un anno dalla laurea		
Miglioramento nel lavoro dovuto alla laurea	Miglioramento	25,00%
	Economico	50,00%
	posizione lavorativa	0,00%
	mansioni svolte	0,00%
	competenze professionali	50,00%
Utilizzo delle competenze acquisite con laurea	utilizzo elevato	25,00%
	utilizzo ridotto	43,80%
	per niente	31,30%
Richiesta della laurea per attività lavorativa	richiesta per legge	12,50%
	non richiesta ma necessaria	12,50%
	non richiesta ma utile	50,00%
	né richiesta né utile	25,00%

Guadagno	Ad un anno dalla laurea
uomini	€ 1.588,00
donne	€ 638,00
totale ponderato	€ 1.232,00

**Classe di Laurea I-14
Scienze dei servizi Giuridici**

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI - ALLEGATO b2

Convenzioni attive per Stages e Tirocini

ARTICOLO 1 srl
ASSOFIN
ATOS ITALIA SpA
BANCA APULIA S.p.A
Banca Popolare del Mezzogiorno
BOMBARDIER TRANSPORTATION ITALY SpA
CAMERA COMMERCIO CAMPOBASSO
COMUNE DI ALTAMURA
COMUNE DI BITONTO
COMUNE di GRAVINA di PUGLIA
COMUNE DI MANDURIA
COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Comune di Terlizzi
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - COMITATO REGIONALE PER LE
COMUNICAZIONI DELLA PUGLIA
CONSORZIO EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Coop. Sociale EUGHENIA -Onlus
DIREZIONI REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
EIDON LAB SCARL
Enel
EULER HERMES EUROPE S.A.
FONDAZIONE SANTI MEDICI
GIGROUP SpA
Pirelli Real Estate Credit Servicing spa
Procura della Repubblica
PROVINCIA BAT
REGIONE PUGLIA - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
RQ SRL
SEAT PAGINE GIALLE
SKY ITALIA SRL
Tribunale di Bari
TRIBUNALE DI TRANI
UBI BANCA CARIME (Cosenza)
WOLTERS KLUWER ITALIA Srl